RIFORMA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

USB: PER ORA SIAMO AGLI ANNUNCI. DOVE SONO LE RISORSE?

Roma, 15/02/2017

COMUNICATO STAMPA

Annunci importanti quelli del ministro Madia sul superamento del precariato e il riequilibrio tra legge e lavoro utile a suo dire alla riapertura dei contratti.

Annunci tutti da verificare nella sostanza, a partire dal precariato, per il quale il ministro ha citato quali apripista le vertenze delle educatrici di nidi e materne e dell'ISS delle quali USB è stata assoluta protagonista.

E' questa la valutazione espressa dalla delegazione USB Pubblico Impiego al termine dell'incontro odierno sulla riforma della Pubblica Amministrazione.

“Per superare realmente il precariato oltre alle norme servono risorse adeguate e inclusione di tutte le tipologie contrattuali nonché di tutti i settori della PA. Ad esempio non abbiamo avuto risposta alla nostra stringente richiesta in ordine al destino degli LSU” afferma Cristiano Fiorentini dell’Esecutivo Nazionale USB Pubblico Impiego.

“Sul riequilibrio tra legge e contratto e sulla soluzione all’impianto legislativo vigente sulle fasce di merito, andremo a verificare il testo consegnato oggi, ma riteniamo che solo la completa cancellazione della cosiddetta legge Brunetta possa consentire la ripresa di un confronto costruttivo.

Infine sui contratti, ammesso e non concesso che questo testo ripristini, come affermato dal Ministro, le condizioni normative utili alla riapertura della contrattazione, rimane il problema di fondo dell'inadeguatezza delle risorse fin qui stanziate così come di quelle previste. Non saranno certamente sufficienti gli 85 euro dell'accordo del 30 novembre a risarcire i lavoratori di danni subiti da 8 anni di blocco contrattuale.”